Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione
Direttore

Prot. 3334/ISIN

20 DIC. 2018

Determina n.10 del 20/12/2018

OGGETTO: Attivazione di una procedura di affidamento diretto, mediante trattativa diretta sul MePA, finalizzato alla fornitura di sedie per ufficio per la nuova sede dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN, ubicata in via Capitan Bavastro n. 116 in Roma, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Impegno della spesa presunta: € 18.000,00 + IVA

Il Direttore dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN

Visto il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante *"Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi"*, e in particolare l'articolo 6 che, tra l'altro, individua l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione - ISIN quale autorità di regolazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione;

Visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante " *Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari",* che ha modificato e integrato il decreto legislativo n. 45 del 2014, e in particolare l'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo n. 137 del 2017, che, tra l'altro, stabilisce che l'ISIN ha sede, senza oneri, presso immobili demaniali;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 3 del 22 giugno 2018, prot. n. 1061 del 25 giugno 2018, di approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 4 del 16 luglio 2018, prot. n. 1075 del 16 luglio 2018, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ISIN;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 8 del 3 agosto 2018, prot. n. 1126 del 7 agosto 2018, di approvazione del bilancio di previsione 2018 dell'ISIN;

Vista la determina n. 4 del 12 settembre 2018, prot. n. 1518 del 12 settembre 2018, di approvazione del contratto di locazione degli immobili posti al 6, 7 e 8 piano di Via Capitan Bavastro 116 in Roma e individuati quale nuova sede dell'ISIN;

Visto il contratto di locazione che prevede l'avvio della locazione a partire dal 1° dicembre 2018;

Viste la mail del 11 dicembre 2018, con la quale ISPRA ha trasmesso gli elenchi degli arredi che la stessa ISPRA trasferisce a ISIN;

Rilevato dai predetti elenchi che non vengono trasferite le sedute;

Dato atto che si rende necessario provvedere all'acquisto delle sedie per ufficio per la nuova sede dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN;

Ritenuto di avvalersi di una procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento della fornitura in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento;

Visto l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi .... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

Valutato che il valore stimato dell'appalto, pari a € 18.000,00 (IVA esclusa), risulta essere inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Tenuto conto che i motivi esposti giustificano il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50 del 2016;

Considerato che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

Dato atto che i beni da acquisire sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e, pertanto, è possibile procedere all'attivazione di una Trattativa diretta;

Ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione ex art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di mera fornitura di materiale. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

Accertato che la spesa stimata per la *fornitura di sedie per ufficio per la nuova sede dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN* trova copertura in termini di competenza alla voce U.2.02.01.03.000 – Mobili e arredi - del bilancio di previsione ISIN - esercizio finanziario 2018, approvato con delibera n. 8 del 3 agosto 2018, per complessivi € 21.960,00 (€ 18.000,00 + IVA al 22%) e in termini di cassa sulle relative voci del bilancio di previsione dell'ISIN per l'esercizio finanziario 2019;

DETERMINA

1) di attivare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura di affidamento diretto, in conformità a quanto disposto dall'art. 36,

comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, tramite Trattativa diretta del MePA, finalizzata alla fornitura di sedie per ufficio per la nuova sede dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN, ubicata in via Capitan Bavastro n. 116 in Roma;

2) Di approvare l'elaborato *"Condizioni di Trattativa diretta e Capitolato speciale d'appalto per fornitura di sedie per ufficio necessarie per la sede dell'ISIN di Via Capitan Bavastro 116 in Roma"*, allegato sotto la lettera "A";

3) Di nominare, ai sensi degli artt. 31, 101 e 111 del d.lgs. n. 50/2016 il Dott. Ing. Angelantonio Orlando, quale Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione, con l'incarico fra gli altri di:

   - acquisire e gestire lo smart CIG;
   - curare tutte le comunicazioni e gli adempimenti previsti per l'attuazione della TD e dal contesto normativo vigente ed in particolare dal citato D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee guida che forniscono indicazioni sulla nomina, il ruolo e i compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (RUP);
   - quale Punto Istruttore, già abilitato, di curare la predisposizione elettronica della Trattativa, incluso l'invio di tutti i documenti utili che sarà perfezionata con la stipula dell'ordinativo, in qualità di "Punto Ordinante" e Centro di spesa, dal Direttore ISIN;

4) di quantificare la spesa stimata in complessivi euro € 21.960,00 (€ 18.000,00 + IVA al 22%), che trova copertura in termini di competenza alla voce U.2.02.01.03.000 – Mobili e arredi - del bilancio di previsione ISIN - esercizio finanziario 2018, approvato con delibera n. 8 del 3 agosto 2018 e in termini di cassa sulle relative voci del bilancio di previsione dell'ISIN per l'esercizio finanziario 2019;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet di ISPRA, nell'apposita sezione dedicata a ISIN al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e dare attuazione alle forme di pubblicità prescritte dall'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Avv. Maurizio Pernice

Ispettorato nazionale
per la sicurezza
nucleare
e la radioprotezione

ALLEGATO A

CONDIZIONI DI TRATTATIVA DIRETTA E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER FORNITURA DI SEDIE PER UFFICIO NECESSARIE PER LA SEDE DELL'ISIN DI VIA CAPITAN BAVASTRO 116 IN ROMA

PREMESSA

Per l'affidamento del presente appalto di fornitura sottosoglia, l'Amministrazione si avvale di procedura telematica di negoziazione nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) per l'espletamento di procedura negoziata tramite "Trattativa Diretta".

Le condizioni del Contratto che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Offerente Operatore economico, sono quelle di cui al presente documento e per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla ulteriore documentazione allegata alla Trattativa Diretta, alla documentazione del bando CONSIP per la *Fornitura di arredi e dei servizi connessi per gli uffici delle pubbliche amministrazioni* ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione, alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI TRATTATIVA DIRETTA

La presente Trattativa Diretta è composta dai seguenti documenti allegati messi a disposizione per la formulazione dell'offerta:

- Il presente documento che contiene le Condizioni Particolari di Trattativa Diretta e di contratto
- TERMINI: il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è quello indicato nella Trattativa Diretta caricata a sistema.

La proposta **effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui il candidato formulerà la propria offerta, dovrà essere espressa quale offerta a prezzi unitari.

ISIN si riserva inoltre la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risulta non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

Oggetto dell'appalto è la fornitura di n. **75** sedute per stazione di lavoro attrezzata con video terminali.
Le sedie dovranno essere a norma per dimensione e requisiti di sicurezza in generale, dei meccanismi di regolazione, di stabilità, di resistenza e durata.
Le sedie dovranno essere consegnate già montate presso la sede del Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN) ubicata in Via Capitan Bavastro, 116 (piani 6, 7 e 8) – Roma.
Il costo del trasporto deve essere già compreso nel prezzo offerto. Non sono previsti oneri della sicurezza.
In particolare, la fornitura prevede:

- n. **75 Sedie operative**, con schienale oscillante in rete ergonomica con supporto lombare regolabile in altezza. Sedile imbottito in poliuretano

espanso elastico e completamente rivestito (no tessuto). Base a 5 razze su ruote gommate e antigraffio. Braccioli regolabili in altezza. Adatte ad un uso intensivo e prolungato. Le dimensioni e tolleranze dimensionali devono essere secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-1 che precisa dimensioni ed (eventuali) tolleranze. Lo schienale dovrà essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo sincronizzato completo di dispositivo antishock, ovvero con oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti e di regolazione della tensione in funzione del peso. La seduta dovrà essere conforme al tipo A come definito dalla Norma UNI EN 1335-1 ed essere conforme alla disposizione generale ex art. 70 ed ex allegato XXXIV d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

- n. **75 Sedie ospiti**, schienale fisso ergonomico. Sedile imbottito in poliuretano espanso elastico e completamente rivestito (no tessuto) con braccioli. La seduta dovrà essere conforme alla Norma UNI EN 16139 ed essere conforme alla disposizione generale ex art. 70 ed ex Allegato XXXIV d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I materiali dovranno essere identici a quelli usati per le sedute operative

Il Fornitore è tenuto ad offrire un insieme coordinato di prodotti che fanno parte della stessa linea, ovvero prodotti nei quali sono evidenti:

- coerenza formale di tutti i componenti del sistema;
- coerenza dei dettagli;
- coerenza della gamma di materiali-finiture-colori

Inoltre, le sedute dovranno rispondere ai requisiti EN 1335 1, 2 e 3 e per le sedie ospiti ai requisiti UNI EN 16139; dovranno avere rivestimento ignifugo; tutte le sedie dovranno essere conformi ai C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) di cui all'allegato 1 "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili" del DECRETO 11 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Tutti i suddetti requisiti dovranno essere posseduti congiuntamente e dovranno essere esplicitamente dichiarati o evidenziati nella scheda tecnica allegata all'offerta, a pena di rifiuto dell'offerta.

La fornitura in oggetto comprende gli oneri di trasporto, consegna e montaggio, il cui costo come specificato deve essere incluso nel prezzo offerto.

È inteso che l'Operatore economico affidatario attuerà a sua cura e spese tutti i provvedimenti necessari alla richiesta di autorizzazioni, permessi, certificazioni e quant'altro necessario per la fornitura.

L'Operatore economico affidatario esonera l'Amministrazione committente da ogni responsabilità eventualmente derivante dal non corretto trasporto.

Art. 2 – MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura in oggetto dovrà essere eseguita a regola d'arte e secondo le prescrizioni normative vigenti nonché secondo le indicazioni dal presente capitolato.
Il presente appalto ha decorrenza dalla sottoscrizione del contratto fino al completamento della consegna delle sedute.
La consegna della fornitura dovrà essere effettuata entro massimo **20 giorni** consecutivi dalla data di stipula del contratto e dovrà essere svolta in un giorno feriale, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle 14.00, previo concordamento con l'Amministrazione.

Art. 3 – REFERENTE DEL CONTRATTO PER L'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

All'avvio del contratto, l'Operatore economico dovrà indicare la persona designata come referente incaricato dall'Operatore stesso che si renderà disponibile nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento del presente appalto.
L'Amministrazione, da parte sua, individuerà il proprio referente dedicato ai vari aspetti inerenti la gestione del presente appalto.

ART. 4 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto sarà sottoscritto sulla Piattaforma ME.PA. dal Direttore ISIN.

Art. 5 – VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta vincola l'Operatore economico per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo secondo il disposto dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione.

Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura ELETTRONICA, da liquidarsi entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sua presentazione e previa acquisizione della documentazione necessaria. La fattura dovrà essere emessa dopo la completa esecuzione della fornitura.

La fattura elettronica dovrà essere compilata e inviata secondo le leggi vigenti, redatta in lingua italiana ed essere intestata a:

ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE (ISIN) – ROMA

Codice Univoco ufficio: UFJQFH

CODICE IPA: inlsnr
CODICE FISCALE: 97956490581

Per quanto riguarda specifiche modalità di fatturazione, esse dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione.

L'I.V.A. s'intende a carico dell'Ispettorato Nazionale per La Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN). In base a quanto disposto dall'art. 17-ter del D.P.R. 633/72 e s.m.i., si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. L'Ispettorato perciò pagherà al fornitore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario.

Il pagamento verrà effettuato, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture e previa acquisizione della documentazione necessaria. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15 al 31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario.
Sono a carico del Fornitore le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento.
Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, il Fornitore assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente al presente appalto, per cui tutte le transazioni relative al presente appalto dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, il Fornitore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla stipula del contratto, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.
Sulle prestazioni saranno effettuate le ritenute previste dal D.P.R. 207/2010 a tutela dei lavoratori per i casi di inadempienza contributiva.

ART. 7 - CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto a pena di nullità.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO.

Sono a carico dell'operatore economico affidatario tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla fornitura oggetto del contratto nonché ad ogni altra attività che si

rendesse necessaria od opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
L'operatore economico affidatario garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale.
L'operatore economico affidatario si impegna inoltre ad osservare tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla formulazione dell'offerta.

Art. 9 – DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLA FORNITURA.

L'operatore economico affidatario dovrà impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale idoneo a svolgere le relative funzioni. L'operatore economico affidatario dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.
L'operatore economico affidatario dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
L'operatore economico affidatario dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.
L'operatore economico affidatario è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al presente appalto. Dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

Art. 10 – VERIFICA DI CONFORMITÀ, INADEMPIMENTI E PENALI.

L'Ispettorato effettuerà le verifiche di conformità della fornitura, in base a tutte le clausole e condizioni che regolano la fornitura, e in conformità a quanto ordinato.
In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale nei termini e con le modalità di seguito descritti.

Relativamente ai tempi di consegna di cui all'Art. A. 2 verrà applicata una penale di **50,00 euro** per ogni giorno di ritardo, rispetto ai tempi previsti, per cause addebitabili all'Operatore economico, salvo il diritto dell'Amministrazione di rivalersi delle spese e dei danni ad essa derivanti dallo steso ritardo.
L'inadempienza sarà specificamente contestata dal Responsabile del Procedimento, a mezzo di comunicazione scritta per PEC al quale si attribuisce convenzionalmente pieno valore di notifica; farà fede esclusivamente la data e l'ora

di trasmissione da parte dell'Amministrazione, risultante dall'attestato di invio.
L'importo della penale applicata potrà essere recuperato dall'Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione della fattura emessa dall'Operatore economico affidatario tramite emissione di specifica reversale, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
Il pagamento della penale di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Operatore economico affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 C.C. il contratto sarà risolto di diritto, su dichiarazione dell'Amministrazione, ferma ed impregiudicata la richiesta di risarcimento per il danno subito, nei seguenti casi:

- frode o grave negligenza dell'Operatore economico affidatario nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- palese incapacità di effettuare la fornitura;
- inosservanza delle disposizioni relative al subappalto o alla cessione del contratto;
- fallimento, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo ed equivalenti a carico dell'Operatore economico affidatario;
- inadempienze normative e retributive, assicurative verso il personale dipendente o mancato rispetto della normativa esistente per la prevenzione e la protezione dai rischi sul lavoro;
- grave danno causato all'immagine dell'Amministrazione.

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della stazione appaltante, inviata a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto per colpa dell'Operatore economico affidatario.

Art. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che emergesse in relazione al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 13 – RIFERIMENTI E CONTATTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Angelantonio Orlando, che – ricorrendone i presupposti – svolgerà anche i compiti di Direttore di esecuzione.

Art. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del ME.PA. e a tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico ed alla normativa vigente in materia di appalti.

I dati personali saranno trattati in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003. Tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla Trattativa Diretta. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, l'Operatore economico esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento.